



VALUTAZIONE IN ITINERE PSR LIGURIA 2007-2013

SINTESI NON TECNICA DELLA RELAZIONE DI VALUTAZIONE IN ITINERE

COMITATO DI SORVEGLIANZA

Genova 18 giugno, 2013

RTI:





La valutazione intermedia nell'ambito del percorso di attuazione del Programma



A che punto siamo?

Le fasi di attuazione del PSR

Le attività di valutazione

Elaborazione del Programma di Sviluppo Rurale

2005 - 2006

Valutazione Ex Ante

Prima fase attuativa del PSR

2007 - 2010

Valutazione Intermedia dei primi risultati

Seconda fase attuativa del PSR e ri-pianificazione

2011 - 2012

Aggiornamento della Valutazione Intermedia ed elaborazione di raccomandazioni

Conclusione del Programma 2007-2013 e nuovo PSR

2013 - 2015

Valutazione dei risultati finali e degli impatti del Programma



Attività valutative realizzate e output di valutazione anno 2013/I semestre 2014



ANNO 2013

- ✓ Relazione Annuale di **Valutazione in Itinere**
- ✓ Aggiornamento degli **indicatori di risultato** previsti dal PSR
- ✓ Approfondimento valutativo sul ruolo del PSR nell'ambito del **comparto forestale**
- ✓ Approfondimento valutativo sull'attuazione delle **Strategie di Sviluppo Locale**
- ✓ Attività di **divulgazione** dei risultati della valutazione
- ✓ Coerenza tra le modifiche proposte dal Programmatore e le risultanze delle attività di valutazione

I semestre 2014

- ✓ Relazione Annuale di **Valutazione in Itinere** (aggiornamento annuale)
- ✓ Aggiornamento sulle **performance di raggiungimento dei target**
- ✓ Conclusione approfondimento LEADER



Approfondimento valutativo sul ruolo del PSR nell'ambito del comparto forestale (1 di 2)

Obiettivo

Fornire all'Autorità di Gestione **uno strumento di supporto sui risultati della programmazione 2007-2013**, anche in vista della strutturazione degli interventi per il successivo periodo di programmazione

Strumenti

- ✓ **Strutturazione di due Quesiti valutativi:** 1) Quali sono i fattori critici che limitano lo sviluppo del comparto forestale regionale nel suo complesso?; 2) Cosa ha fatto e cosa può fare il PSR per superare tali criticità?;
- ✓ **Analisi *desk*** dello scenario regionale;
- ✓ Realizzazione di un ***focus group*** con il coinvolgimento dei **rappresentanti delle Amministrazioni centrali e periferiche** incaricate della gestione degli interventi del PSR, delle **organizzazioni di categoria**, dei **tecnici forestali** che operano sul territorio e di altri **stakeholder** identificati di concerto con l' Autorità di Gestione.



Approfondimento valutativo sul ruolo del PSR nell'ambito del comparto forestale (2 di 2)

Contenuto

- ✓ Analisi dei punti di forza e debolezza del comparto forestale e delle strategie di intervento, a livello nazionale e regionale, per lo sviluppo del settore.
- ✓ Considerazioni generali sui fattori esterni al Programma che limitano, nel complesso, la programmazione e l'attuazione degli interventi forestali nel contesto regionale.
- ✓ Valutazione del ruolo delle misure del PSR Liguria 2007-2013 (in relazione a “macro aree” di intervento) per il superamento delle principali criticità che limitano lo sviluppo del settore forestale regionale.
- ✓ Rappresentazione delle tematiche affrontate durante il *focus group* e degli esiti dell'incontro.
- ✓ Disamina delle prospettive di sostegno al settore forestale nell'ambito della riforma della PAC per il periodo 2014-2020.
- ✓ Ipotesi operative finalizzate a migliorare l'incisività degli interventi comunitari a favore del settore forestale regionale.

Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale (1 di 6)

Obiettivo

- ✓ Misurare il **valore aggiunto** del metodo LEADER nella programmazione 2007-2013
- ✓ Trarre indicazioni utili in funzione della **nuova programmazione 2014-2020**

FONTI

di NATURA SECONDARIA → dati di MONITORAGGIO

di NATURA PRIMARIA → somministrazione di un QUESTIONARIO ai GAL

STRUTTURA DEL QUESTIONARIO

TIPOLOGIA: semi-strutturato, con prevalenza di risposte chiuse

Particolare attenzione
alle Azioni 3.1.3 e 3.2.2

- 4 SEZIONI:**
- attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale
 - coerenza della strategia LEADER e attività di comunicazione
 - partecipazione del partenariato GAL (pubblico e privato)
 - implementazione della strategia di sviluppo locale e nuove prospettive per la programmazione 2014-2020

Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale (2 di 6)

CRITERI DI SELEZIONE

Pienamente rispondenti alle Strategie locali proposte dai GAL, in grado di individuare i fabbisogni territoriali, **in coerenza con le finalità dell'approccio *bottom-up***.

Azioni 3.1.3 e 3.2.2

Tutti i GAL hanno attivato le Azioni 3.1.3 e 3.2.2 nelle proprie SSL. Il **71%** considera i criteri di selezione adottati **in grado di selezionare i progetti più coerenti con le SSL**, orientate, tra l'altro, verso azioni di valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e culturale e in contrasto al fenomeno dello spopolamento.

Risulta quindi **adeguata** alle esigenze territoriali **la scelta operata dalla Regione** di offrire ai GAL non solo la **possibilità di attivare tutte le Misure/Azioni** previste dal PSR, ma **anche le Azioni 3.1.3 e 3.2.2**, attuabili esclusivamente attraverso l'approccio LEADER.

Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale (3 di 6)

INNOVATIVITÀ

Solo per **2 GAL su 7** la SSL ha favorito la selezione di **progetti innovativi**:

Motivazioni

- **limitata libertà** lasciata dal Regolamento sullo sviluppo rurale;
- **fattori territoriali**: è il caso di 2 GAL per cui il grado di innovatività degli interventi finanziati nella filiera legno-energia sconta la generale arretratezza delle reti infrastrutturali presenti a livello territoriale e la limitata diffusione dell'ICT nelle aree più interne.



Viceversa, le SSL sono state in grado di produrre **risultati innovativi** a livello locale coerenti con gli obiettivi della Strategia.



Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale (4 di 6)

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

BUONA

- **Apporto** (valore aggiunto) delle SSL **al miglioramento della governance locale** e alla **mobilitazione del potenziale di sviluppo endogeno** delle zone rurali.
- Capacità del LEADER di **raggiungere le zone più marginali**, instaurando e **consolidando rapporti diretti** sia con gli enti territoriali che con i potenziali beneficiari.
- **Valorizzazione del capitale sociale esistente**, anche grazie alle competenze specialistiche esistenti a livello locale.

Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale (5 di 6)

PUNTI DI FORZA della SSL

- elaborazione della SSL in **accordo con soggetti pubblici e privati**, informati sulla realtà territoriale;
- la SSL risponde alle **richieste del territorio** emerse durante la fase concertativa;
- **azioni di cooperazione e a regia diretta** del GAL particolarmente performanti;
- rafforzamento del sistema dell'**offerta locale** (turismo, prodotti agricoli e artigianali);
- obiettivi della SSL correttamente definiti sulla base delle **esigenze territoriali**;
- **innovatività** del progetto di cooperazione.

PUNTI DI DEBOLEZZA della SSL

- a causa delle criticità legate all'**alluvione dell'ottobre 2011**, in un caso la SSL non ha potuto affrontare appieno le principali necessità territoriali;
- il **ruolo degli attori pubblici e privati** nella definizione degli obiettivi è ancora insufficiente;
- non sono stati attivati i **progetti integrati** previsti dalla SSL;
- frammentazione del **sistema di gestione**.



Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale (6 di 6)

IMPLEMENTAZIONE SSL

I GAL regionali valutano positivamente (**71% positiva, 29% moderatamente positiva**) la partecipazione del partenariato all'implementazione delle SSL.

Procedure adottate dai GAL per garantire adeguata partecipazione dei partner

- **convocazione dei partner** alle sedute degli organi direttivi dei GAL;
- **incontri regolari** finalizzati alla condivisione di strategie e interventi;
- **attività di informazione e animazione territoriale** con il coinvolgimento, tra l'altro, di associazioni di categoria, Enti Locali e aziende agricole.

L'importanza del **partenariato GAL** è accentuata dal ruolo riconosciuto dalla Regione Liguria al metodo LEADER nella programmazione 2007-2013 che ha previsto, rispetto ai precedenti programmi LEADER, una **sensibile crescita di risorse dedicate** e la possibilità per i GAL di **realizzare gli obiettivi degli altri tre Assi** del Programma.



Attività di divulgazione dei risultati della valutazione

- ✓ Presentazione dei principali esiti della valutazione in itinere durante il **Seminario tecnico “Lo sviluppo rurale verso il 2014”** (Genova, 29-30-31 gennaio 2013)
- ✓ Presentazione della relazione “Il percorso di ascolto del territorio attraverso l’approccio alla valutazione partecipata: il progetto pilota “voce alle aziende” nell’ambito della valutazione in itinere del PSR Liguria 2007-2013” al seminario **“Corsa alla terra anche in Italia?”** (Rovigo, 15-16 marzo 2013) e al **XVI Congresso annuale dell’Associazione Nazionale di Valutazione** (Milano, 18-19 aprile 2013)
- ✓ Redazione dell’articolo “Il progetto pilota voce alle aziende nella valutazione in itinere del PSR Liguria 2007-2013” (**Agriregionieuropa anno 9 n. 33, giugno 2013**)
- ✓ Presentazione della relazione “L’utilizzo della Social Network Analysis” nell’ambito del seminario **“Valutare la capacità di animazione dei GAL”** - Roma, 16 maggio 2013
- ✓ Presentazione dei principali esiti della valutazione in itinere durante il **Comitato di Sorveglianza (Genova, 12 giugno 2013)**

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



Francesco Licciardo

licciardo@lattanziogroup.eu